

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di Ricercatore – III livello – con contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di 12 mesi prorogabili, con oneri a carico del progetto “ACDC – Astri/CTA Data Challenge X”, presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano.

Codice concorso 01/2018/IASFMI/ACDC

IL DIRETTORE DELL’ISTITUTO DI ASTROFISICA SPAZIALE E FISICA COSMICA DI MILANO

- VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica entrato in vigore il 1 maggio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 – Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione Università e Ricerca e del Ministro di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l’equiparazione tra diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/204 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTA la legge 11 luglio 2002, n. 148;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189;
- VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell’amministrazione digitale e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 – Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 ed, in particolare, l’art. 16;
- VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, l’art. 16-bis, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la Legge 9 agosto 2013, n. 98 con cui è stato convertito in legge il DL n. 69/2013, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera d);
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente relativo al personale non dirigente del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione;
- VISTO il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF approvato con delibera n. 44/2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 21 luglio 2012, e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento del personale dell'INAF pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 6 febbraio 2012 con la quale si apportano modifiche al Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 13 giugno 2006;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 6 febbraio 2012 relativa al "Reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato - Criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici - Artt. 9 e 10 del Regolamento del personale"
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 3 maggio 2012 con la quale sono stati approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico dei fondi esterni, integrata dalla Delibera n. 72 del 19 luglio 2016;
- VISTE le linee guida per l'assunzione di personale non di ruolo approvate dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018
- VISTA la Legge 11 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15;
- VISTA la richiesta presentata dalla Dr.ssa Patrizia Caraveo per avviare le procedure di reclutamento di una unità di personale Ricercatore III livello a tempo determinato, della durata di 12 mesi prorogabili, con oneri a carico del progetto ACDC – Astri/CTA Data Challenge;
- CONSIDERATO che per la selezione di cui al presente bando sono richieste, tra i titoli
 - comprovata esperienza nel campo dello studio di oggetti compatti galattici ad energie X e gamma
 - competenza su simulazioni e/o analisi ed interpretazione scientifica di dati di astronomia gamma
 e che tali requisiti non si riscontrano nelle graduatorie di merito vigenti relative a concorsi a tempo indeterminato presso INAF per una posizione di Ricercatore;
- ACCERTATA la copertura finanziaria, derivante dal finanziamento del bando competitivo per programmi di ricerca di base finalizzati alla definizione dei requisiti scientifici prodromici allo sviluppo di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia "Square Kilometer Array (SKA)" e della astronomia a raggi gamma "Cherenkov Telescope Array (CTA)" del 25 novembre 2016, del bilancio dell'INAF, CRA 1.15 Istituto Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano, Ob. Fun. 1.05.01.88.01 ;

DECRETA

E' emanato un bando di concorso, secondo il testo di seguito specificato, per l'assunzione con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171, di n. 1 unità di personale con profilo di Ricercatore – III livello (prima fascia stipendiale), nell'ambito del progetto citato in premessa, per svolgere attività di modellizzazione del cielo a energie TeV e di simulazione ed analisi scientifica dei dati dell'ASTRI Data Challenge, in vista della partecipazione di INAF a CTA.

L'attività verrà svolta presso l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano.

Art. 1

Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano (IASF-Milano), indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale Ricercatore – III livello, a tempo determinato, Macroarea Scientifica "Astrofisica Relativistica e Particellare", ai sensi dell'art. 23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171, per l'espletamento delle attività sopra descritte.
2. Gli oneri relativi alla predetta assunzione saranno a carico dei fondi provenienti dal finanziamento per il progetto ACDC – Astri/CTA Data Challenge.
3. Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile alla scadenza fino ad un massimo di tre anni in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente procedura selettiva.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Dottorato di Ricerca in Fisica o Astronomia;
 - b. Laurea Magistrale in Fisica o Astronomia ovvero i diplomi di laurea conseguiti secondo l'ordinamento vigente anteriormente al DM 509/09 (DL) ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS) a cui le suddette lauree sono state equiparate dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
 - c. buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;
 - d. idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato relativamente all'impiego per il quale si concorre;
 - e. godimento dei diritti civili e politici;
 - f. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - g. non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - h. età non inferiore agli anni 18.
 - i. adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera un titolo di studio riconosciuto equivalente a quelli indicati, dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ai sensi della normativa vigente in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equivalenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.
3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dello IASF-Milano.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso da redigere in carta semplice, secondo lo schema di cui all'Allegato A, è reperibile unitamente al bando sui siti dell'INAF www.inaf.it e dello IASF-Milano www.iasf-milano.inaf.it, e dovrà essere inoltrata entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”, esclusivamente tramite le seguenti modalità:
 - a. posta elettronica certificata (PEC) del candidato all'indirizzo inafiasfmi@pcert.postecert.it (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile), con l'indicazione del seguente oggetto “Selezione Ricercatore TD – Astri/CTA Data Challenge”;
 - b. raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano, Via A. Corti 12, 20133 Milano (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso “Ricercatore TD – Astri/CTA Data Challenge”;
 - c. consegna a mano presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano, Via A. Corti 12, 20133 Milano (della data di consegna farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso “Selezione Ricercatore TD – Astri/CTA Data Challenge”.
- Nel caso di spedizione tramite posta certificata, l'invio dovrà avvenire entro le ore 19:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno

festivo, tale termine è prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. L'inoltro della domanda oltre i termini prescritti nel presente comma comporta l'esclusione dalla selezione.

2. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.
3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a. il proprio nome e cognome;
 - b. la data ed il luogo di nascita;
 - c. la propria cittadinanza;
 - d. la residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico, indirizzo PEC (posta elettronica certificata) e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
 - e. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
 - f. di godere dei diritti civili e politici;
 - g. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
 - h. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
 - i. la posizione nei confronti degli obblighi militari;
 - j. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - k. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - l. di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
 - m. di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;
 - n. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria.
4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:
 - a. di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'allegato A in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.
6. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato nel caso di invio tramite Raccomandata A/R o consegna a mano, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, mentre in caso di invio tramite PEC deve essere firmata digitalmente. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva delle previste sottoscrizioni saranno esclusi dalla procedura concorsuale.
7. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:
 - a) un "Curriculum Vitae et Studiorum", sottoscritto dal candidato e corredato da copia di un documento di identità in corso di validità e da dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante la veridicità delle informazioni in esso contenute. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
 - b) la documentazione inerente gli ulteriori titoli valutabili di cui al successivo art. 5 comma 3 del presente bando.

8. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5 del presente bando.
9. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove concorsuali. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.
10. L'INAF IASF-Milano non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disagi postali, né in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disagi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'INAF IASF-Milano, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5

Titoli valutabili. Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 90 punti così ripartiti:
 - a. 30 punti per i titoli;
 - b. 60 punti per la prova di esame;
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento della prova orale. Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella valutazione dei titoli.
3. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a. pubblicazioni attinenti l'attività oggetto del presente bando e il settore di ricerca per il quale si concorre e/o settori affini;
 - b. curriculum vitae et studiorum, comprendente anche tutte le altre pubblicazioni oltre a quelle di cui alla precedente lettera a).

Saranno considerati titoli preferenziali:

- a. comprovata esperienza nel campo dello studio di oggetti compatti galattici ad energie X e gamma;
 - b. competenza su simulazioni e/o analisi ed interpretazione scientifica di dati di astronomia gamma;
4. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:
 - a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
 - c. congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifica oggetto del presente concorso;
 - d. rilevanza tecnico-scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - e. continuità temporale della produzione tecnico-scientifica, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifica oggetto del presente concorso.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso e devono essere prodotti secondo le seguenti modalità:
 - a. le pubblicazioni potranno essere prodotte in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato C, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per

la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione al concorso l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;
 - allegare alla domanda di concorso uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato C, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale
- b. gli altri titoli diversi dalle pubblicazioni, dovranno essere prodotti:
- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
 - ove provenienti da soggetti privati possono, invece, essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.
7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
8. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 7, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.
9. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 7 e 8 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.
10. I titoli prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. Non saranno inoltre valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF IASF Milano successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 6

Prove di esame

1. La prova d'esame consiste in una prova orale che verterà sulle materie attinenti il settore di attività indicato nel presente bando. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana. Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno nella medesima prova un punteggio non inferiore a 42/60. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
2. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Art. 7

Diario delle prove di esame

1. I candidati verranno convocati a sostenere la prova orale con avviso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC se in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del voto riportato nella valutazione dei titoli, nonché del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova orale. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno venti giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova orale sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. Eventuali rinvii del calendario dell'esame, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le medesime modalità.
2. La mancata partecipazione alla prova, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio di cui al precedente art. 6, comma 2, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'INAF IASF-Milano, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'INAF www.inaf.it e sul sito dello IASF-Milano www.iasf-milano.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.
3. Qualora il vincitore chiamato dall'INAF IASF-Milano a prendere servizio, dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF IASF-Milano potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano, Via A. Corti 12, 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati B e C.
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età.

Art. 10

Assunzione del vincitore

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:
 - a. la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti

producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato nel presente comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

- b. all'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.
2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Ricercatore – III livello, prima fascia - e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.
10. Nei limiti del fabbisogno di personale stabiliti dall'Istituto Nazionale di Astrofisica ed autorizzati dall'Autorità vigilante, nonché in conformità alle disposizioni normative vigenti, l'INAF si riserva di valutare la possibilità di applicare quanto previsto in materia di personale a tempo determinato dal CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 07.04.2006.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica – IASF-Milano potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13

Restituzione dei documenti e dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF e dello IASF-Milano della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano, Via A. Corti 12, 20133 Milano.

Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito web dell'INAF www.inaf.it e dello IASF-Milano www.iasf-milano.inaf.it.
3. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura concorsuale, oltre a consultare i siti web di cui al comma precedente, si potrà contattare l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano al seguente numero: 02 23699316.

Milano, 15 giugno 2018

Il Direttore



D.ssa Bianca Garilli